



Prot. CS 139/2020

Roma, 22 ottobre 2020

Al D.G.P.R. - D.A.P.  
Dott. Massimo PARISI  
Roma

E, p.c. Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Ida DEL GROSSO  
Roma

**Oggetto: richiesta convocazione da parte del personale di Polizia Penitenziaria di stanza presso le articolazioni periferiche.**

Egregio Direttore Generale,

giungono consistenti doglianze, da più parti, rispetto ad alcune difficoltà che si riscontrano nel legittimare il personale di Polizia Penitenziaria che avanza formali richieste di audizione presso Codesto Ufficio, al fine di esporre problematiche strettamente personali e che rivestano carattere d'urgenza, sia da parte delle Direzioni che dai Provveditori Regionali (come è accaduto, qualche giorno fa, in Toscana).

Ciò esposto, in correlazione ad un'anacronistica e rivisitabile circolare del lontano 1995, pur responsabilmente consapevoli che quanto sopra non debba avvenire in forma onerosa a carico dell'Amministrazione e conservando comunque la tesi disciplinare del rapporto gerarchico, senza però porre dei veti per i lavoratori che volessero interloquire (per le ragioni sopraccitate) con gli Organi superiori dipartimentali. Crediamo fermamente che la S.V.I. debba valutare ed intervenire al riguardo della discussione, chiarificando e delineando nuove osservazioni che vadano a coniugare gli aspetti normativi e lo stato democratico di espressione dei nostri lavoratori.

Molti distinti saluti.

Il coordinatore nazionale  
Fp Cgil Polizia penitenziaria  
Stefano BRANCHI